

Consiglio Comunale: 15.7.2011

Ordine del giorno n. 8 relativo alla delibera di G.C.n.785/2011

Firmatari: Antonio Borriello, Aniello Esposito, Salvatore Madonna (P.D.)

Approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Addio ,Palmieri, Mundo, Castiello, Guangi e Moretto

Permesso che:

tra le scelte strategiche per la città di Napoli, come consacrate nel Piano Regolatore generale, vi è quella della ripresa del rapporto di natura identitaria mare-città e per esso tutto un insieme di interventi che vanno dal restyling della linea di costa tra Pietrarsa e Posillipo, al risanamento delle acque costiere, alla riqualificazione e recupero degli arenili, alla ripresa della balneazione, al rilancio dell'economia della costa, alla sua infrastrutturazione, al ridisegno del paesaggio rivierasco;

In tal ottica, va bene ricordare che le prime significative realizzazioni sono state eseguite relativamente a stralci di bonifiche e lotti di collettamento delle acque nere, altre sono in corso di svolgimento, diverse altre ai nastri di partenza, altre ancora attendono di essere finanziate e progettate;

Ciò per concretizzare il sogno dei napoletani di fare della nostra città non più una città dal mare negato;

In tal contesto la costa orientale è certamente parte integrante e fondamentale dell'ambizioso progetto NAPOLI CITTA' DI MARE;

Animati da tale visione di natura culturale, di tutela paesaggistica e di rilancio di un modello economico sociale sostenibile e rispettoso dell'ambiente, in piena coerenza con gli indirizzi del PRG e delle Varianti di Salvaguardia, si muove la nostra iniziativa;

Considerato che:

tra il museo ferroviario di Pietrarsa ed il 1° Vico Marina ai Due Palazzi è stata realizzata, fruita da migliaia di cittadini, una passeggiata a mare di lunghezza poco inferiore al chilometro, che consente un'inedita quanto suggestiva visione di paesaggio marino e della città vista da Oriente;

sono stati censiti tutti gli scarichi fognari sversanti su tutta la fascia costiera orientale ed è stata già eseguita tutta la relativa progettazione per coaltarli verso l'impianto di depurazione di Napoli Est;

che l'alveo Volla, vera e propria bomba ecologica ultracentenaria, è un fiume di liquami che in tempo asciutto detiene una portata di oltre diecimila metri cubi ora che si sversa nel mare direttamente sulla linea di battaglia;

che per il suo collettamento a Napoli Est la Regione Campania ha previsto due lotti di lavori finanziandone e realizzandone uno solo;

che l'impianto di depurazione di San Giovanni a Teduccio, in stato di dismissione ed allo stato in liquidazione commissariale dovrà essere declassato a stazione di pompaggio adducente anch'essa a Napoli Est ed i relativi lavori sono prossimi ad essere iniziati;

che i suoi fondali prospicienti la linea di costa e sugli arenili di San Giovanni a Teduccio sono state svolte le indagini e gli interventi di caratterizzazione propedeutici alle successive fasi di bonifica;

che un rilevante investimento economico intrapreso con la disciplina normativa della Finanza di Progetto, riguardante la realizzazione di Porto Fiorito tra Vigliena e l'arenile del Municipio per accogliere 1000 posti barca, realizzare spazi pubblici ad uso collettivo, un terziario d'eccellenza, l'approdo degli aliscafi per il collegamento con le isole del golfo nonché attrezzatura urbana per servizi culturali, sportivi e del tempo libero, è prossimo alla sua fase attuativa, una volta ultimata la bonifica in corso;

che l'aria del depuratore di San Giovanni a Teduccio, una volta dismesso, per una superficie di oltre 12-13 mila metri quadrati, è un'area che congiungendo passeggiata a mare e arenile del Municipio, assume grande valore di più complessiva definizione del water- front e di pieno recupero del rapporto con il mare da parte di tutta la cittadinanza.

Tanto premesso e considerato,

si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a predisporre nel quadro generale di interventi sull'intera costa cittadina, un'azione volta a reperire risorse finanziarie comunali, regionali e comunitarie per la realizzazione dei progetti esecutivi riguardanti il recupero della linea di costa orientale, a partire, ove possibile, già dalle prossime manovre di bilancio.

In particolare si segnala la necessità di collettare tutti gli scarichi fognari affluenti sulla linea di costa, all'impianto di Napoli est;

la bonifica dell'ultimo tratto del fondale marino e dell'arenile compreso tra il 1° Vico Marina e il realizzando Porto Fiorito di Vigliena;

la realizzazione del prolungamento dell'attuale passeggiata a mare compatibilmente con la presenza dell'impianto di sollevamento previsto in sostituzione del depuratore e con le previsioni urbanistiche.